ASSOCIAZIONE DI P.A. CROCE VERDE FORTE DEI MARMI O.D.V.

BILANCIO SOCIALE 2021

1. Nota Metodologica per la redazione del bilancio sociale.

Il Bilancio Sociale 2021 della P.A. Croce Verde di Forte dei Marmi, raccoglie dati ed informazioni relativi alle attività realizzate nel corso dell'anno ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.117/2017, secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 04/07/2019. La redazione di un Bilancio Sociale si inserisce in un percorso di miglioramento e trasparenza che l'Associazione persegue da sempre, per garantire alle attività svolte degli standards qualitativi ottimali e il miglior utilizzo delle risorse a disposizione dell'Associazione. Per la prima volta la P.A. Croce Verde di Forte dei Marmi si cimenta nella redazione di un Bilancio Sociale, aderendo a quanto imposto dalla normativa sul terzo settore, alla quale ella fa riferimento nello svolgimento delle proprie attività.
All'interno del documento si è cercato di dare riscontro alle indicazioni di legge secondo i principi di:

- Rilevanza: riporto delle sole informazioni rilevanti affinché gli stakeholder (portatori di interesse) possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali delle attività effettuate;
- Completezza: fornire tutte le informazioni per consentire di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'operato dell'Associazione;
- Trasparenza: adoperare la migliore chiarezza per rilevare e classificare le informazioni da rappresentare;
- Neutralità: tutte le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendentemente da interessi di parte e riguardare sia aspetti positivi che aspetti negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento degli amministratori;
- Competenza di periodo: tutte le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- Comparabilità: l'esposizione adottata deve rendere possibile un confronto temporale;
- Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile anche per chi non è lettore particolarmente esperto;
- Veridicità e verificabilità: le fonti informative devono essere esplicitate;
- Attendibilità: i dati, sia positivi che negativi, devono essere riportati in modo oggettivo, senza stime che eccedano o sottovalutino le grandezze osservate;
- Autonomia delle terze parti: rispecchiare l'autonomia e l'indipendenza del giudizio di chi ha partecipato alla redazione del Bilancio Sociale.

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'esercizio finanziario 2021, il medesimo del Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021. I valori economici e finanziari derivano pertanto dal bilancio di esercizio 2021.

Il processo di rendicontazione che ha portato alla redazione del documento è stato implementato da un gruppo di lavoro composto da Consiglieri, Soci, Operatori dell'area amministrativa e tecnica ed è stato approvato dal Consiglio Direttivo e successivamente dall'Assemblea. Impegno dell'Associazione è quello di rendere il documento sempre più completo, affiancando ai dati riportati anche una valutazione qualitativa sempre più puntuale e mirata a valutare l'impatto socio economico e l'impatto delle attività svolte sul territorio.

2. Informazioni generali sull'Ente.

La denominazione dell'Ente è Pubblica Assistenza Croce Verde Forte dei Marmi, ed ha codice fiscale e Partita IVA n. 00450570460. La P.A. Croce Verde è un'associazione riconosciuta, e quindi dotata di personalità giuridica dal 09/10/1991, con Decreto della Giunta Regionale Toscana n.322, ed ha come qualificazione ai sensi del codice del terzo settore quella di Organizzazione di Volontariato. Ha un'unica sede in via Risorgimento n.1 a Forte dei Marmi, nella zona prospicente il Viale a Mare, sede di proprietà del comune di Forte dei Marmi, ma che è concessa all'Associazione con atto di comodato gratuito del 08/08/1987, nel quale non si riporta alcuna citazione della durata.

2.1 Storia della P.A. Croce Verde

La storia della Croce Verde di Forte dei Marmi nasce nel 1901 quando viene creata, una sezione coordinata della Croce Verde di Pietrasanta. Siamo negli anni in cui Forte dei Marmi è una frazione del Comune di Pietrasanta e nella località balneare, dagli ultimi decenni dell'Ottocento, si era andata intensificando la presenza -nei mesi estivi- di villeggianti che soggiornavano per le così dette "cure marine", per lo svago e il riposo. Nei mesi estivi la popolazione cresceva a dismisura: aumentavano in proporzione i problemi connessi all'igiene, all'assistenza medica, al pronto soccorso. È per dare risposta ai diversi bisogni della comunità che nacque la sezione della Croce Verde di Pietrasanta operante sul territorio Fortemarmino, e tra le tante voci che si erano prodigate perché ciò avvenisse, bisogna ricordare il Dott. Pietro Chiavacci, ricordato come il "medico dei poveri" per la sua umanità e dedizione verso i meno abbienti, che ebbe un importantissimo ruolo nel promuovere azioni di progresso sociale nel campo della sanità. Egli fù "il primo a sostenere la necessità di un salvataggio balneare che funzionasse ininterrottamente, nel periodo estivo, dalle sei e mezzo del mattino fino al tramonto", dando un enorme impulso alla costruzione della prima sede della Croce Verde di Forte dei Marmi alla destra del pontile caricatore, attraverso risorse proprie e la promozione di raccolte di denaro all'interno della comunità.
Il 12 dicembre 1907, il Comune di Pietrasanta, con un comunicato, riconosceva giuridicamente la Pubblica Assistenza Croce Verde di Forte dei Marmi, "in considerazione del suo scopo umanitario". Il riconoscimento dell'autonomia dell'Associazione Fortemarmina và di pari passo con quella dell'autonomia del Comune, che prenderà vita di lì a poco, sotto la spinta di una fervente spinta autonomista che si era sviluppata in quegli anni. Primo presidente dell'Associazione fù Angelo Magrini, che il 10 febbraio 1907 aveva firmato il primo statuto sociale del nuovo consesso Versiliese. Pochi anni prima era nata anche la prima Federazione delle Associazioni di ispirazione laica, dedite al soccorso, che si erano moltiplicate su tutto il territorio nazionale e che prendevano vita a seguito del crescente bisogno di lenire i bisogni di assistenziali e di carattere sociosanitario di una società in rapido sviluppo. Durante l'estate i croceverdini erano impegnati in un servizio regolare di vigilanza sulla spiaggia all'"ora del bagno", tutelando la sicurezza dei primi bagnanti, muniti di una sagola e di un salvagente. Venne altresì organizzato un servizio di guardia medica estivo con la presenza di un dottore presso i locali della sede eretta nelle vicinanze del pontile caricatore.
Negli ultimi anni dell' '800 si era avuto un grande sviluppo dell'associazionismo a scopo di mutualistico su tutto il territorio nazionale, e la Versilia si era dimostrata un terreno particolarmente fertile per la crescita di diverse organizzazioni di volontariato che si prefiggevano scopi diversi, nell'obiettivo generale di portare miglioramenti nelle condizioni di vita della popolazione formata principalmente da artigiani, operai e, comunque, famiglie appartenenti a ceti sociali meno abbienti. Non faceva eccezione la Croce Verde di Forte dei Marmi, che si sviluppò nei primi del secolo, concentrandosi nell'attività del soccorso e dell'assistenza sanitaria della popolazione versiliese e della colonia villeggiante estiva. In quell'epoca le entrate dell'Associazione erano rappresentate dalle quote di appartenenza al sodalizio dei soci, dai proventi delle questue, da lasciti e donazioni, oltre che dalle

raccolte effettuate in occasione dei “pubblici divertimenti” organizzati proprio a scopo benefico per ottenere fondi da destinare alle attività associative.
Con Regio Decreto del 20/11/1908 la Croce Verde di Forte dei Marmi veniva eretta in Ente Morale: l’Ente si incamminava verso un futuro florido, con l’apprezzamento di tutta la cittadinanza e della colonia di villeggianti che ogni estate popolavano la località balneare. Pochi anni dopo nel, 1914, la Legge n.327 del 26/04/1914 dichiarava la costituzione ufficiale del Comune di Forte dei Marmi, che poteva essere un ulteriore elemento propulsivo ad uno sviluppo delle attività profuse dai volontari del sodalizio. A rallentare questa crescita fù lo scoppio della Grande Guerra che, nonostante non interruppe l’opera umanitaria iniziata gli anni precedenti, fù il preludio ad anni più difficili, nei quali l’associazionismo fù osteggiato dalla nascente cultura politica fascista, che avrebbe connotato il ventennio a seguire. La Croce Verde, come altre consessi della zona, subì l’intervento delle autorità dell’epoca che imposero la cessazione delle attività svolte a favore della cittadinanza a favore di neonati Enti Comunali di Assistenza. In quel periodo alcune associazioni della zona furono addirittura sciolte, e piena di difficoltà fu la strada dei Croceverdini che si successero alla guida dell’Associazione per riuscire ad organizzare un valido servizio assistenziale per la popolazione. Gli anni che vanno dal 1929 al 1931 sono cruciali, in quanto viene imposta la demolizione della sede sociale con l’offerta, da parte dell’Amministrazione Comunale, di un terreno demaniale sul quale erigere la nuova sede: stava nascendo l’edificio che attualmente ospita l’Associazione. Il 21 giugno 1929 il Comune di Forte dei Marmi rilasciò il permesso a costruire, con la previsione di un contributo di Lire 25.000 su un preventivo complessivo di Lire 67.283. Il nuovo edificio, realizzato sul progetto dell’Ing. Gino Balduini, presidente del sodalizio di quel periodo, venne ultimato alla fine del 1930, mentre prosegui anche l’anno successivo la raccolta di fondi per terminare il pagamento delle spese necessarie all’edificazione della nuova sede.
I mutamenti politici di quegli anni avevano portato ad un nuovo scenario, che prevedeva un controllo molto più stretto sulla vita delle associazioni assistenziali. La Croce Verde doveva, al pari delle altre associazioni, adeguare il proprio statuto alle leggi vigenti dell’epoca. Nell’aprile del 1936, l’allora Presidente del consesso fortemarmino, comunica al Consiglio Direttivo che è in corso di perfezionamento la pratica di acquisto del terreno sul quale è stata eretta la sede dell’Associazione da parte del Provveditorato Generale dello Stato. Da questo momento, pur continuando fino all’ultimo l’attività dei volontari, si giunge al 1937, anno in cui l’Associazione viene, di fatto, sciolta, con la consegna dei beni di sua pertinenza all’Ente Opera Nazionale Maternità e Infanzia e all’E.C.A. (Ente Comunale di Assistenza).
Al termine della II^ guerra mondiale l’Associazione fù subito ricostituita, e vani sono stati nel corso degli anni i tentativi dei Consigli Direttivi di rivendicare l’originaria proprietà dell’Immobile. In questo periodo era l’E.C.A., che vantava la proprietà dell’immobile e ad essa la Croce Verde doveva corrispondere un canone annuo di affitto. Da quegli anni, fino ad oggi, la Croce Verde di Forte dei Marmi ha accompagnato lo sviluppo del paese impiegando una grande moltitudine di volontari che disinteressatamente, armati di una passione molto intensa, hanno espletato i servizi di soccorso e assistenza, fulcro della vita associativa dell’Ente. La Croce Verde ha rappresentato, inoltre, nel corso degli anni un polo di attrazione sociale per molti giovani che, con spirito solidaristico, hanno preso parte alle più disparate attività a favore della cittadinanza, oltre che all’aiuto di popolazioni fuori dall’ambito locale, come avvenne nel lontano 1966, quando i volontari di Forte dei Marmi vennero in aiuto alla popolazione alluvionata di Campi Bisenzio. Nel 1977, con lo scioglimento dell’E.C.A. venne acquisita la sede sociale della Croce Verde dal Comune di Forte dei Marmi, che tutt’ora ne detiene la proprietà, affidando l’immobile all’Associazione attraverso un contratto di comodato gratuito.

2.2 Missione

La missione della Croce Verde di Forte dei Marmi è quella di aiutare gli altri, ponendo al centro delle proprie attività i principi della solidarietà, dell’essere “vicini a qualcuno”, e dello svolgere tutte le azioni con modalità tali da tenere in considerazione chiunque, senza discriminazioni di nessun tipo. Dal 1901 la Croce Verde di Forte dei Marmi è sempre stata presente nella Città, con l’eccezione del

periodo antecedente la II^ guerra mondiale, nel quale, come già delineato precedentemente, essa fù costretta allo scioglimento dalle leggi vigenti nel periodo del regime fascista. L'impegno di dipendenti e volontari è diretto in maniera prevalente all'effettuazione di servizi di carattere sanitario che spaziano dal primo soccorso stradale all'impegno nei servizi complementari dell'attività medica ospedaliera, ma anche verso altri servizi di aiuto alla cittadinanza e alla moltitudine dei turisti che affollano la Città nel periodo estivo. Tutto questo col fine ultimo di conseguire un miglioramento della qualità della vita nella nostra comunità, credendo sempre in una società migliore, e tesa verso il maggior benessere possibile per gli abitanti del territorio.

2.3 Principi e valori

In tutte le sue attività, la Croce Verde di Forte dei Marmi prende spunto dai valori ben espressi anche dall'Associazione delle Pubbliche Assistenze, A.N.P.A.S., organo nazionale che racchiude come associati, tutte le organizzazioni di volontariato di ispirazione laica che, presenti sul territorio nazionale, compiono le attività di assistenza e aiuto verso la popolazione. Per questo si parla di uguaglianza, indirizzando le proprie attività verso chiunque si trovi in posizione svantaggiata, di libertà, cercando di dare spazio a qualsiasi attività possa essere messa in atto per apportare aiuto agli altri, di fratellanza, nella considerazione che la solidarietà si costruisce sull'inclusione di tutte le persone, e di democrazia, nella scelta di ogni decisione da un coacervo di idee promananti da tutti coloro che gravitano attivamente all'interno dell'Ente.

2.4 Attività statutarie

Il territorio nel quale l'Associazione esercita le proprie attività è principalmente quello del Comune di Forte dei Marmi e dei Comuni limitrofi, ma vengono effettuati servizi anche su scala nazionale.

Le attività delineate dallo statuto dell'Associazione sono sinteticamente le seguenti:

1. Servizio di pronto soccorso per infortuni pubblici e privati;
2. Servizi permanente di guardia, notturno e diurno;
3. Intervento mediante proprio personale e mezzi propri per il trasporto di infermi o sinistrati, nella eventualità di eventi calamitosi o incidenti;
4. Trasporto di assistenza di ammalati e servizio di trasporti funebri;
5. Servizio di Pronto Soccorso e salvataggio in mare;
6. Servizio di assistenza e sostegno legale alle donne vittime di violenze di genere;
7. Assistenza a persone anziane, sole o portatrici di handicap per l'espletamento di pratiche e servizi inerenti la persona sia telefonicamente (centro di ascolto), sia con prestazioni dirette;
8. Assistenza a persone anziane normodotate con l'aiuto di animali, in prevalenza cani addestrati, con l'aiuto di istruttori abilitati;
9. Istituzione di corsi di istruzione generale e specialistica e di tutte quelle iniziative di formazione e di informazione sanitaria, sociale e culturale, per la cittadinanza;

L'Associazione svolge in modo secondario e strumentale l'attività di Onoranze Funebri, in modo autonomo, attraverso l'impiego dei propri mezzi atti allo scopo e delle proprie risorse umane.

2.5 Altre informazioni

Negli ultimi anni la P.A. Croce Verde è diventata un anche un polo di attrazione per numerose iniziative a carattere assistenziale messe in atto dall'Associazione stessa o da altre associazioni che hanno stabilito la propria sede nei locali dell'Ente.

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Composizione della base associativa

I Soci dell'Associazione si distinguono in "Volontari", "Ordinari" e "Onorari". Chi aspira a divenire Socio dell'Associazione deve effettuare domanda sottoscritta da due soci ed è competenza del Consiglio di Amministrazione ammettere il nuovo associato, il quale deve avere requisiti di moralità e condotta per riconoscersi nei fini associativi. Tutti gli associati sono obbligati al pagamento di una quota associativa il cui importo è stabilito su delibera del Consiglio di Amministrazione.
Al 31/12/2021 i soci dell'Associazione sono 872 e possono essere suddivisi nelle seguenti categorie.

3.2 Sistema di governo e controllo

L'Assemblea degli associati, che deve riunirsi almeno una volta nel primo semestre di ogni anno, è l'organo che provvede ad approvare il bilancio, ad eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione, ad eleggere i membri del Collegio dei Sindaci, e del Collegio dei Provibiri, ad incaricare un revisore quando previsto dalla normativa sul Terzo Settore, approvare trasformazioni nello statuto e comunque a ratificare tutti gli atti di gestione che il Consiglio di Amministrazione ha eseguito nel corso del mandato.
Il Consiglio di Amministrazione è eletto ogni 4 anni dall'Assemblea ed è formato da 9 membri, i quali hanno il compito di eseguire le delibere assembleari e di provvedere all'amministrazione dell'Associazione. Esso elegge nel suo seno un Presidente, che si configura come il "Capo dell'Associazione" e rappresenta la compagine associativa in tutti i rapporti che essa instaura con l'esterno. Oltre al Presidente il Consiglio di Amministrazione ha il dovere di nominare un Vice Presidente che possa sostituire il Presidente in caso di impedimenti di quest'ultimo, un Segretario che sia depositario di tutte le delibere e di tutti gli atti formati all'interno del Consiglio, un Direttore dei Servizi che sovrintenda all'organizzazione e al miglior svolgimento di tutti i servizi effettuati dall'Associazione a favore della collettività e un Economo che si occupi della cura del patrimonio associativo e delle pratiche amministrative necessarie al funzionamento dell'Associazione stessa. Tutte queste figure compongono l'Ufficio di Presidenza, organo sottoposto al Consiglio di Amministrazione, deputato a compiere quelle operazioni di gestione di natura ordinaria e che non implicano rilevanti impegni finanziari, per le quali non sia necessario convocare il Consiglio di Amministrazione.
Il Collegio dei Revisori dei Conti, formato da 3 membri, è l'organo di controllo dell'Associazione, che ha il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione e della tenuta della contabilità, nel rispetto della normativa vigente e dello statuto. Il Collegio deve inoltre verificare il bilancio redatto dagli amministratori, vigilare sull'osservanza dello statuto e delle normative in vigore, vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo e il suo concreto funzionamento, monitorare l'osservanza delle finalità civiche e solidaristiche di utilità sociale.
La Commissione di Garanzia, composta da 3 membri, che ha il compito di vigilare sull'andamento della vita associativa, per la corretta applicazione dello statuto.

3.2.1 Consiglio Direttivo

Il Consiglio di Amministrazione, in essere nell'esercizio 2021 è formato dai seguenti membri:

Dott.ssa Mazzucchelli Daniela	Presidente	
Bazzichi Emanuela	Vicepresidente	
Zamberoni Ilde	Tesoriere	
Beltrami Sara	Segretaria	
Capecchi Franco	Membro	
Tarabella Antonella	Membro	
Pieve Giacomo	Membro	
De Simone Marina	Membro	
Salini Nicola	Membro	

Esso si è riunito tutte le volte che determinate problematiche hanno imposto decisioni coinvolgenti il patrimonio dell'ente, l'impiego delle risorse a disposizione, l'espletamento di una nuova tipologia di servizio nonché l'implementazione dei servizi esistenti, nell'obiettivo del mantenimento di uno elevato standard di qualità ricadente sugli utenti. Le sedute effettuate nel corso del 2021 hanno avuto come argomento principale la chiusura dei lavori di ristrutturazione della sede, che hanno imposto al Consiglio Direttivo un enorme impegno, sia nei rapporti con la ditta costruttrice, sia nei rapporti con i professionisti che hanno seguito l'intera opera.

3.2.2 Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei Conti è formato dai seguenti componenti:

Dott. Paolo Bazzichi	Presidente	
Dott. Mario Margara	Membro	
Rag. Pietro Ratti	Membro	

3.2.3 Collegio dei Provibiri

Il Collegio dei Provibiri è formato dai seguenti componenti:

Binelli Renato	Presidente	
Innocenti Magda Barbara	Membro	
Avv. Dalle Mura Marco	Membro	

3.3 Aspetti relativi alla democraticità interna

Essendo la democraticità e la partecipazione attiva dei soci alla vita dell'Ente un elemento essenziale, declinato in maniera netta dal D.Lgs. 117/2017, si sottolinea come tutti gli associati siano in condizione paritetica nel governo dell'Associazione e nella possibilità di concorrere pere le cariche sociali. La vita associativa è regolata da uno statuto che è stato oggetto di revisione della vecchia stesura, che è stato approvato nell'assemblea straordinaria del 09/06/2019. In esso è regolato il funzionamento degli organi dell'Associazione e le modalità con le quali viene svolta la vita associativa.

3.4 Principali stakeholders (portatori di interesse)

Gli interlocutori della P.A. Croce Verde, sono l'insieme dei soggetti con i quali l'associazione si pone in rapporto nello svolgimento dell'oggetto sociale. Il rapporto che si instaura con tutti gli interlocutori dell'Ente parte da un'analisi dei bisogni e delle istanze emergenti dalla collettività con la massima attenzione per chi presenta situazioni di disagio.

Interlocutori interni

I principali interlocutori interni sono coloro che effettuano i servizi per l'Associazione: i volontari, i dipendenti, i giovani in Servizio Civile quando presenti, gli operatori della Casa della Salute, i Medici di Base. Tali soggetti sono il fulcro su cui poggia l'attività della P.A. Croce Verde ma altrettanto importanti sono gli associati che non partecipano attivamente ai servizi ma che spesso sono di appoggio con donazioni di danaro o anche con azioni che materialmente sono di grande ausilio per l'attività dell'Ente. Altri interlocutori interni sono i collaboratori, i consulenti al servizio della P.A. Croce Verde, alcuni dei quali prestano la propria opera gratuitamente.

Interlocutori istituzionali esterni

Interlocutori istituzionali esterni sono la Regione Toscana, il Comune di Forte dei Marmi, altre amministrazioni comunali locali, servizi sociali territoriali e la ASL Toscana Nord Ovest, vari livelli del Dipartimento della Protezione Civile, Fornitori e aziende incaricate delle manutenzioni e verifiche, Forze dell'ordine.

Interlocutori esterni

Gli interlocutori esterni sono principalmente gli utenti dei servizi socio-sanitari, e la collettività in genere, destinataria di tutto quanto è svolto e organizzato all'interno dell'Ente. Altri interlocutori

privilegiati sono finanziatori, i benefattori, gli altri ETS e ODV, i servizi scolastici per l'alternanza scuola-lavoro, Fondazioni Bancarie.

4. Persone che operano per l'Ente

All'interno della P.A. Croce Verde operano molti soggetti che sono coinvolti, a diverso titolo, nelle attività svolte dall'ente. Gli associati che attivamente partecipano alle attività svolte dall'Associazione costituiscono il gruppo volontari che si occupa di svariate attività. Accanto ai volontari sono presenti le figure professionali inquadrate contrattualmente attraverso un rapporto di lavoro dipendente.

4.1 I Volontari

Per descrivere le persone che operano nell'Ente non si può che partire dal soggetto fulcro dell'attività svolta all'interno dell'Associazione: i Volontari. La descrizione offerta dall'art.17 del D.L. 117/2017 è sicuramente esaustiva nel delineare i confini giuridici dell'operato di una persona che opera come "volontario", ma non può cogliere l'essenza più profonda di chi opera all'interno della struttura: l'intima consapevolezza di sentire appagamento nel mettersi a disposizione degli altri, anche solo indirettamente, con le proprie azioni, seguendo le proprie attitudini.

Il registro dei volontari contiene tutti i nominativi degli associati che prestano con modalità continuativa la propria opera, spontaneamente e gratuitamente, nello svolgimento delle varie attività espletate dall'Ente. Coloro che desiderano donare parte del loro tempo libero alla P.A. Croce Verde, devono effettuare una domanda scritta che, dopo il vaglio del Consiglio Direttivo, permette a chiunque ne faccia richiesta, di entrare a far parte del gruppo volontari, assoggettandosi ai regolamenti che sovrintendono la vita associativa e rispettando tutti i protocolli che sono alla base dei comportamenti da tenere durante i servizi e, più semplicemente, nella vita sociale all'interno della sede. Tutti i volontari attivi beneficiano di una copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità verso terzi, in ossequio a quanto sancito dall'art.18 del D.Lgs. 117/2017. Le polizze citate sono state contratte con la Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI: Polizza Infortuni n. 1/39741/77/81395823 e Polizza Responsabilità Civile verso terzi n.1/39741/65/82552376. Il gruppo volontari della P.A. Croce Verde, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, è formato da 97 persone; di seguito si descrive una rappresentazione della composizione del gruppo esplicitando le differenziazioni per genere ed età della sua composizione:

Associati Volontari	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
Statistica per età			
Da 18 a 30 anni di età	23	8	31
Da 31 a 50 anni di età	17	11	28
Da 51 a 65 anni di età	12	12	24
Otre 66 anni di età	14		14
		TOTALE	**97**

4.2 I lavoratori dipendenti

Per assicurare un servizio continuo in un settore così delicato come quello sanitario, gli enti associativi preposti non possono prescindere dal ricorso al lavoro dipendente. Le convenzioni con la ASL Toscana Nord, facendo riferimento alle norme e ai regolamenti in vigore, impongono una presenza assidua di uomini, specificatamente formati, che possano garantire una continua salvaguardia della sicurezza sanitaria sul territorio. La P.A. Croce Verde, nei rapporti di lavoro subordinato, fa riferimento al C.C.N.L. ANPAS SERVIZI ASSISTENZIALI. Nell'esercizio 2021 sono stati impiegati in totale 16 dipendenti, dei quali 13 prestano la propria opera in maniera continuativa nell'Ente, 1 presta la propria attività in maniera discontinua attraverso un contratto di lavoro "a chiamata", e 2 assunti nel corso della stagione estiva a tempo determinato, per far fronte al fortissimo incremento delle attività, dovute al forte aumento della popolazione durante la stagione balneare. Si sottolinea che le ore di prontezza operativa affidate dalla ASL Toscana Nord alla P.A. Croce Verde di Forte dei Marmi, sono 12 giornaliere

per tutto l'anno, che vengono effettuate compiendo un'alternanza settimanale con la vicina Croce Bianca di Querceta fra ore notturne e diurne. Nei mesi di luglio ed agosto, nei quali la popolazione del territorio, accogliendo la colonia di bagnanti, aumenta a dismisura le ore di prontezza operativa diventano 24 giornaliere. Pertanto l'insieme dei dipendenti presenti nell'Associazione nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ha la seguente configurazione:

Mansione Dipendenti P.A. Croce Verde	**Numero**	**Inquadramento**
Autisti soccorritori – Necrofori	7	Tempo indeterminato – Full Time
Impiegati Amministrativi	1	Tempo indeterminato – Full Time
Barellieri	1	Tempo indeterminato – Part-Time
Operaio Necroforo	1	Tempo indeterminato – Contratto intermittente
Infermieri	4	Tempo indeterminato – Part Time*
Barellieri	2	Tempo determinato – Full Time**

*Le infermiere hanno tutte un contratto part-time, e sopperiscono ai servizi sanitari interni con una turneazione della loro presenza, che si protrae anche nel pomeriggio, per l'assistenza ai medici di base e alla necessità di avere un ambulatorio infermieristico sempre aperto nelle ore diurne. Una di loro è deputata ai servizi del CUP per il centro prelievi e per le prenotazioni dei servizi convenzionati.
**I barellieri sono stati assunti nei mesi da giugno e agosto.

E' stato rispettato il rapporto di «uno a otto», relativamente ai compensi spettanti ai lavoratori subordinati che hanno un rapporto continuativo con l'Ente Ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo Settore. Si evidenzia la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti che hanno prestato opera nell'Associazione:

Livello di retribuzione massima - Inquadramento D3 - Retribuzione Annua Lorda € 29.292,00

Livello di retribuzione minima – Inquadramento C3 - Retribuzione Annua Lorda € 16.957,00.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MASSIMA E MINIMA 1 : 1,7274

4.3 Prestatori d'opera non dipendenti

Per lo svolgimento del servizio, e principalmente per i servizi funebri, la P.A. Croce Verde, nell'esercizio 2021, si è avvalsa saltuariamente di un prestatore autonomo che, dotato di una propria organizzazione, lavora nel settore anche con altre realtà associative. E' poi stata impiegata al centralino per un periodo di 3 mesi circa, una centralinista ipovedente, per uno stage in convenzione con la Regione Toscana, attuato per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati o comunque inoccupati.

4.4 Volontari in servizio civile

La P.A. Croce Verde in

4.5 Attività di formazione e valorizzazione

L'attività di formazione nel campo del soccorso è fondamentale ad una efficace azione di intervento sul territorio quando esso necessita. Essa si esplicita su due piani fondamentali: la formazione interna e la formazione esterna, quest'ultima realizzata a favore di operatori di aziende e associazioni. L'Associazione è dotata di due dipendenti dotati di specifica preparazione per poter assurgere a ruolo di docenti in sessioni di insegnamento verso altri dipendenti e volontari. In questa attività si è seguito la normativa in vigore e, in particolare, la L.R. 25/2001 e i successivi interventi normativi che hanno compendiato protocolli, anche alla luce degli ultimi accadimenti che, con la diffusione del COVID-19, hanno imposto nuovi comportamenti e nuove modalità nell'effettuare pratiche di soccorso.

Formazione Interna

La P.A. Croce Verde per avere sia dipendenti che volontari sempre preparati e consapevoli delle loro azioni, organizza una formazione continua che si sviluppa su più livelli. In parte essa è tesa a formare nuovi soccorritori partendo dalle nozioni di base del soccorso, arrivando a procedure sanitarie più complesse. Si parla, in questo senso, di corsi di livello base, che si esplicitano in moduli di 20 ore con esame finale di idoneità. Corsi del genere sono stati organizzati anche a favore della cittadinanza, aprendo l'orizzonte su coloro che non sono volontari attivi dell'Associazione, nella consapevolezza che una formazione diffusa possa comunque avere un grande valore a livello di sicurezza per chiunque. L'attestato rilasciato alla fine delle ore di didattica, ha una durata di due anni.

Ai corsi base, appena descritti, si aggiungono i moduli di, così detto, livello avanzato, che impegnano coloro che hanno già una formazione di base, in interventi di più alta difficoltà e di ausilio al personale medico in caso di intervento di urgenza. Corsi di tal genere, per la loro specificità e per il loro gradi di approfondimento, hanno una durata di 100 ore di lezione, distribuite fra teoria, pratica e una parte riservata a tirocinio. Anche questi moduli prevedono un esame finale con rilascio di attestato che ha due anni di validità. Nel 2021, nonostante le ristrettezze nei contatti, dovute alla pandemia, che ha continuato a imperversare soprattutto nei mesi invernali, l'attività della formazione non è cessata e, attuando protocolli idonei di distanziamento, l'uso di dispositivi di protezione e usando i luoghi più idonei e areati, sono stati formati 6 nuovi volontari a livello base e 9 volontari con il livello avanzato. Inoltre è stato attuato retraining a 26 soggetti fra volontari e dipendenti. Da sottolineare che questa formazione è stata erogata in modo completamente gratuito.

Formazione esterna

La P.A. Croce Verde eroga anche, dietro corrispettivo, corsi di formazione B.L.S.D. principalmente a favore di operatori turistici, dipendenti di aziende operanti nel settore turistico e commerciale della zona, oltrechè a favore di gestori, dirigenti, atleti e personale inserito in palestre e associazioni sportive. Sono stati effettuati altresì corsi di primo soccorso per operatori di imprese del territorio, con rilascio dell'attestato utile ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni. Anche in questo caso l'Associazione non ha smesso di funzionare nel corso del 2021, formando ben 64 nuovi operatori D.A.E., soprattutto assistenti bagnanti, personale di alberghi e complessi ricettivi, dirigenti e atleti di diverse discipline, e 24 imprenditori a cui necessitava la preparazione in funzione del ruolo rivestito in azienda.

4.6 Rimborsi

I volontari della P.A. Croce Verde, nel corso del 2021, hanno ricevuto dei rimborsi di modesta entità, dietro presentazione di giustificativi riguardanti spese di vitto, principalmente nel corso di servizi a lunga percorrenza che hanno implicato un impegno nelle ore del pranzo, o della cena. Tali eventualità si sono verificate molto raramente e comunque sempre con l'apporto di una documentazione da parte di chi ha effettuato il servizio, generalmente scontrini fiscali. Ai volontari non sono stati erogati rimborsi forfettari di alcun tipo nel corso del 2021.

5 Obiettivi e attività

L'obiettivo primario della P.A. Croce Verde di Forte dei Marmi è quello di essere al servizio della cittadinanza per tutto ciò che concerne l'ambito sanitario. L'attività viene svolta secondo i principi e i valori espressi precedentemente, che sono il fondamento della vita sociale degli enti aderenti all'A.N.P.A.S., e che rappresentano la base della loro esistenza e del loro operato sul territorio. Il 2021, anno nel quale è perdurata la situazione di emergenza per la diffusione del COVID-19, l'operato dell'Associazione, come quello di molte altre realtà dello stesso genere, è stato importantissimo, e ha coinvolto in maniera molto pressante gli uomini e i mezzi di cui dispone l'Ente, per fronteggiare questa emergenza "mondiale" che sta ancora creando notevoli difficoltà anche nella nostra regione. L'impegno della P.A. Croce Verde, in questo frangente, è stato molto variegato: si è dovuto prendere dimestichezza con nuovi protocolli di prevenzione per il contagio, effettuare sanificazioni dei mezzi e degli ambienti in maniera frequente e

minuziosa, e soprattutto, si è dovuto effettuare un numero maggiore di servizi rispetto alla media con un impegno sempre fattivo e intenso.

In questo scenario, nel corso del 2021, le attività della P.A. Croce Verde possono essere esemplificate come segue:

CASA DELLA SALUTE: presenza dei medici di base, servizio CUP a favore del Centro Prelievi, assistenza infermieristica specializzata;

SERVIZI SOCIALI E SANITARI: servizi di urgenza e di trasporto infermi attraverso mezzi di soccorso;

PROTEZIONE CIVILE: inserimento nella rete di servizi della protezione civile e prontezza operativa in caso di calamità naturali;

AMBULATORIO INFERMIERISTICO: presenza nelle ore diurne di personale paramedico in sede per l'espletamento di pratiche mediche comuni;

POSTAZIONI A MANIFESTAZIONI: postazioni con ambulanza in occasione di eventi sportivi o manifestazioni che comportano un afflusso di presenze rilevante (fiere, rappresentazioni canore, etc.)

TELEFONO AMICO: ausilio a persone che non hanno possibilità di muoversi da casa, per recapitare loro generi alimentari, medicinali o altri generi di prima necessità;

ATTIVITA' DONNE PER LE DONNE: centro di ascolto per donne che hanno subito violenze fisiche e psicologiche;

PET THERAPY: cura di determinate patologie con l'ausilio di animali domestici.

Chiosa sulle modalità di comunicazione e informazione verso gli utenti

6 Situazione economico finanziaria

Si riporta il bilancio dell'Associazione relativo all'esercizio 2021 con comparazione dell'esercizio precedente, formato da Stato Patrimoniale e Rendiconto di Gestione. Per quanto attiene ai principi e alle valutazioni effettuate si rimanda alla Relazione di Missione allegata ai prospetti di bilancio citati.

6.1 Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2021	2020	**PROVENTI E RICAVI**	2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.775	24.848	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	19270	19209
2) Servizi	121.567	118.082	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	22.583	21.585	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	338.945	314.144	4) Erogazioni liberali	205056	73795
5) Ammortamenti	83.834	77.275	5) Proventi del 5 per mille	27731	43725
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Oneri diversi di gestione	33.742	11.833	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	326423	353525
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	199550	96019
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	25134	1770
			11) Rimanenze finali	0	0
Totale	**633.446**	**567.768**	**Totale**	**803164**	**588043**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**169718**	**20275**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.313	106.643	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	242.778	246.538
2) Servizi	35.775	41.266	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	100.982	129.168	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	17.337	20.700	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	3.117	2.452	7) Rimanenze finali	11.720	11.550
8) Rimanenze iniziali	11.550	10.352			
Totale	**264.073**	**310.581**	**Totale**	**254.498**	**258.088**
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-9.575	-52.493
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	**0**	**0**	**Totale**	**0**	**0**
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	25.800	26.532	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale	**25.800**	**26.532**	**Totale**	**0**	**0**

			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-25800	-26532
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"	0	0			
Totale	**0**	**0**	**Totale**	**0**	**0**
Totale oneri e costi	923.319	904.881	**Totale proventi e ricavi**	1.057.662	846.131
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**134.343**	**-58.750**
			Imposte	7.911	3.661
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	**126.432**	**-62.411**

6.2 Stato Patrimoniale

ATTIVITA'		
	2021	**2020**
A - QUOTE ASSOCIATIVE/APPORTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI	***1.960.251,72 €***	***1.726.911,79 €***
I) Immobilizzazioni immateriali	***1.772.614,11 €***	***1.601.392,38 €***
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
c) Software		70,18 €
7) Altre		
b) Spese incrementative su beni di terzi	2.358.731,35 €	2.116.035,78 €
d) - Fondi ammortamento	-586.117,24 €	-514.713,58 €

II) Immobilizzazioni materiali	***139.585,46 €***	***70.773,85 €***
2) Impianti e macchinario		
a) Impianti	12.964,32 €	12.964,32 €
c) - Fondi ammortamento	-12.964,32 €	-12.964,32 €
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) Attrezzature		
2) Attrezzatura ambulatorio	162.852,42 €	158.907,93 €
4) Altre	12.434,09 €	12.434,09 €
5) - Fondi ammortamento	-157.718,04 €	-151.705,25 €
4) Altri beni		
a) Mobili		
1) Mobili e arredi	38.515,19 €	38.515,19 €
2) Mobili e dotazioni di ambulatorio	36.276,02 €	36.276,02 €
3) Mobili e arredi di magazzino	7.157,04 €	7.157,04 €
4) beni inferiori a 516,46	4.983,95 €	4.983,95 €
5) Altri	24.428,41 €	24.428,41 €
6) - Fondi ammortamento	-80.154,44 €	-77.941,23 €
b) Macchine d'ufficio		
1) Macchine ordinarie d'ufficio	14.150,53 €	13.779,78 €
2) Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	21.506,85 €	20.943,35 €
4) - Fondi ammortamento	-31.434,98 €	-29.759,68 €
c) Automezzi		
1) Autofunebri	123.084,27 €	123.084,27 €
2) Autoambulanze	170.027,54 €	162.510,84 €
3) Mezzi servizi sociali	16.409,56 €	15.684,11 €
4) Altri automezzi e automediche	65.079,40 €	65.079,40 €
5) Mezzi protezione civile	40.251,85 €	40.251,85 €
7) - Fondi ammortamento	-328.264,20 €	-393.856,22 €
III) Immobilizzazioni finanziarie	***48.052,15 €***	***54.745,56 €***
2) Crediti		
d) Verso altri		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		
i) Crediti verso altri entro l'esercizio	48.052,15 €	54.745,56 €
C) Attivo circolante	***223.918,48 €***	***186.844,51 €***
I) Rimanenze	***11.720,00 €***	***11.550,00 €***
4) Prodotti finiti e merci		
b) Merci destinate alla vendita	11.720,00 €	11.550,00 €
II) Crediti	***117.188,47 €***	***93.558,25 €***
1) Verso utenti e clienti		
a) Crediti documentati da fatture	75.863,19 €	58.624,35 €
d) Altri crediti ...	631,75 €	936,67 €
e) Fatture da emettere	13.139,58 €	11.736,81 €
9) Per crediti tributari		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		
c) Crediti IRES/IRAP	126,94 €	76,24 €
f) Acconto d'imposta IRAP	3.661,00 €	2.243,00 €
g) Credito I.V.A.	393,29 €	4.599,00 €
h) Crediti tributari 4-quarter	422,43 €	88,18 €
12) Verso altri		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		
d) Crediti diversi	27.075,29 €	19.379,00 €
IV) Disponibilità liquide	***95.010,01 €***	***81.736,26 €***
1) Depositi bancari e postali		
a) Banche c/c attivi	41.091,07 €	26.548,43 €

b) Depositi postali	3.660,77 €	4.771,57 €
c) Altre disponibilità ...	50.020,53 €	50.034,40 €
a) Cassa e monete nazionali	237,64 €	381,86 €
D) Ratei e risconti	***18.391,94 €***	***25.474,13 €***
2) Risconti attivi		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	18.391,94 €	25.474,13 €
TOTALE ATTIVITA'	**2.202.562,14 €**	**1.939.230,43 €**

PASSIVITA'		
	2021	**2020**
A) Patrimonio netto	***767.568,06 €***	***620.489,06 €***
I) Fondo di dotazione dell'ente	707.322,30 €	686.675,92 €
III) Patrimonio libero		
I) Riserve di utili o avanzi di gestione	-66.186,86 €	-3.775,78 €
IV) Avanzo/Disavanzo d'esercizio		
1) Avanzo d'esercizio	126.432,62 €	-62.411,08 €
B) Fondi per rischi e oneri	***15.000,00 €***	***15.000,00 €***
3) Altri		
5) Fondo manutenzione e ripristino beni aziendali in affitto o usufrutto	15.000,00 €	15.000,00 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	***100.741,13 €***	***85.672,44 €***
I) Fondo TFR	100.741,13 €	85.672,44 €
D) Debiti	***1.306.886,99 €***	***1.205.054,76 €***
1) Debiti verso banche		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		
d) Per conti correnti passivi	76.419,13 €	69.538,25 €
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) Aperture di credito con garanzia reale	858.896,98 €	912.051,23 €
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) Per finalità specifiche	50.000,00 €	50.000,00 €
7) Debiti verso fornitori		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		
a) Fornitori di beni e servizi	247.662,79 €	77.130,84 €
b) Fatture da ricevere	6.886,83 €	7.510,79 €
9) Debiti tributari		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		
b) IRAP	7.911,00 €	3.661,00 €
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	13.529,81 €	22.041,66 €
f) Altri debiti tributari ...	1.844,18 €	
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		
a) Enti previdenziali	16.936,69 €	26.255,69 €
12) Altri debiti		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		
a) Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate	21.129,00 €	31.137,54 €
d) Altri debiti ...	5.670,58 €	5.727,76 €
E) Ratei e risconti	***12.365,96 €***	***13.014,17 €***
1) Ratei passivi		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	12.365,96 €	13.014,17 €
	3.637.556,22 €	**3.257.971,80 €**
TOTALE PASSIVITA'	**2.202.562,14 €**	**1.939.230,43 €**

7 Altre informazioni

Relativamente al 2021 non sono presenti situazioni relative a contenziosi di particolare rilievo. Si può segnalare una parte di crediti ancora in sofferenza, relativi a servizi funebri effettuati negli anni precedenti e che si sta cercando di recuperare.

Con riferimento all'attività dell'Ente non si segnalano situazione di impatto ambientale. Si ribadisce che tutte le attività vengono gestite nel pieno rispetto dell'ambiente, seguendo i protocolli indicati dal Servizio Sanitario Nazionale, e seguendo le normative in vigore

8 Monitoraggio svolto Dall'Organo di Controllo (Modalità di effettuazione ed esiti)

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti, di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti e, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed atteesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Si allega relazione dell'organo di controllo relativa all'esercizio 2021:

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE FORTE DEI MARMI ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo (d'ora in avanti C.D.), il bilancio d'esercizio della PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE DI FORTE DEI MARMI al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Si rammenta che, il bilancio relativo allo scorso esercizio, chiuso in data 31/12/2020, era stato redatto secondo uno schema dualistico che presentava un prospetto di rendiconto gestionale relativo alle attività istituzionali dell'ente ed un prospetto di bilancio formato da Stato Patrimoniale e Conto Economico riportante i valori derivanti dall'attività svolta con criteri commerciali; gli amministratori hanno dovuto compiere un raccordo dei dati presenti sugli schemi precedenti per poter redigere il bilancio secondo i nuovi schemi dettati dalla normativa in vigore; le metodologie di effettuazione di tale raccordo di valori è stato verificato dal Collegio Sindacale al fine di garantire una continuità nelle valutazioni e nelle stime che il bilancio stesso può esprimere attraverso la nuova rappresentazione che la norma impone.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 126.432,62#. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

Non essendo presenti i presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, il Collegio Sindacale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di

controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- *l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:*
  a. *soccorso in caso di incidenti stradali ed emergenze sanitarie, con veicoli, attrezzature, personale e volontari specializzati;*
  b. *trasporto di soggetti affetti da patologie o traumi in strutture specializzate per l'effettuazione di terapie;*
  c. *l'effettuazione di prestazioni di diagnostica ecografica in convenzione con l'Unità Sanitaria Locale;*
  d. *l'effettuazione dei servizi CUP e Centro Prelievi in convenzione con l'Unità Sanitaria Locale;*
  e. *servizi di centro di ascolto e prevenzione per la violenza di genere e non;*
  f. *prestazioni di recupero di soggetti svantaggiati attraverso l'uso di animali (Pet Terapy);*
  g. *prestazioni di ascolto per soggetti in situazioni di difficoltà sociale e psicologica (Telefono Amico).*
- *l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come esplicitato nella Relazione di missione;*
- *l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida, rendicontando correttamente i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;*
- *l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, pubblicando gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;*
- *si evidenzia che, ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.*

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dalla responsabile delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza dell'obbligo sancito dall'art.31 del D.Lgs. 117/2017, comunque, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo. L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35, anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo alla copertura del disavanzo creatosi negli anni precedenti nell'ottica di una patrimonializzazione dell'Ente.

Forte dei Marmi, lì 7 giugno 2022

L'organo di controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021 – P.A. Croce Verde Forte dei Marmi ETS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "P.A, Croce Verde Forte dei Marmi ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- *la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;*
- *il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;*
- *il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.*

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Associazione Croce Verde Forte dei Marmi", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Associazione Croce Verde Forte dei Marmi" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Forte dei Marmi, lì 7 giugno 2022